

Aria Terza, scena Pr.^a
Medea, e Gasone

Med:

Sotto l'iremulo ciel di queste frondi in

tornò a cui s'aggira d'aure soavi un odorato nembò posa posa o mia

Gasone

viva alla tua vita in grembo Mira mira mio cor de' h mira

come nel bel color di queste foglie speme d'Amor speme d'Amor sac-

Mod:

cozha | Vedi uidi mio ben deh' uedi qual patosa il canoro di questo

fiore la fessura d'un core

Méd:

Tenue tra fiori e frondi si mu' lacri di fare e della speme

adorato Giason possiamo in sieme ado:

rara Mésca possiamo in sieme

Handwritten musical score for three staves. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The music is in 3/4 time. The lyrics are written below the notes.

rato Giam
adorata Meoca
posiamo
in sieme

Handwritten musical score for three staves. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The music is in 3/4 time. The word "Ritornello" is written at the beginning of the first staff.

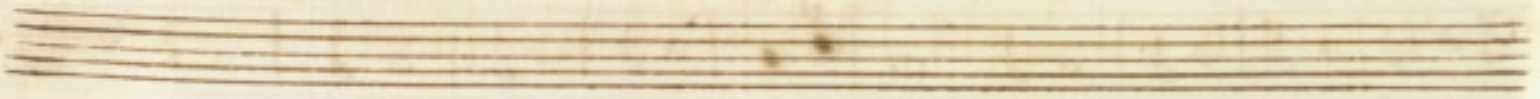
Ritornello

Handwritten musical score for the first system. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (treble and bass clefs). The lyrics are: *Dormi è è stanco Giasone*

Handwritten musical score for the second system. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (treble and bass clefs). The lyrics are: *E del mio cor che gli occhi tuoi ra - puro sian le palpebre me cara*

Handwritten musical score for the third system. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (treble and bass clefs). The lyrics are: *carà carà carà prigionè Dormi è è stanco Giasone*

Allegretto



Finis

Adagio
Dim. poco Dim. o. molto

e mentre i sensi miei consegnai al sonno oggi per te Giason uantar si puo

La d'hauer Palma tra Pombre et in braccia in braccia il sole dormi

o dormi l'io dormo o bella

Mod.

Grav. Mio ben che sognerai tua bella in fini:
I tuoi celesti rai e tu mi uita

ta *placidissimo* sonno ch'in grembo della larue al Ciel m'in ui-
placidissimo sonno ch'in grembo della larue al Ciel m'in ui-

a. adriammi

lini:

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "a adoriamoci in sogno a nima mi = a. adoriamoci in". The middle staff is a vocal line with lyrics: "a adoriamoci in sogno a nima mi =". The bottom staff is a bass line with notes. The music is written in a historical style with various note values and clefs.

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "sogno adoriamoci in sogno a nima a". The middle staff is a vocal line with lyrics: "a adoriamoci in sogno a nima". The bottom staff is a bass line with notes. The music continues with similar notation to the first system.

a. m. p. c.

nima adoriamou in sogno a nima mi = a

adoriamou adoriamou in sogno a nima mi = a

Scena II

Giasmine, Medea, Oreste

Oreste

Adoriamou in sogno a nima mia gentil gentil di scorno è questo

ma' pabbò è ben' chi non in rende il resto qual in uiddosa guerra proua Panima'

Handwritten musical notation for the first system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *nia veder due soli adormentati in terra et io qui*. The piano accompaniment (bass clef) consists of a simple harmonic line.

Handwritten musical notation for the second system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *uoglio e senza compagnia almen per isfogar si fier de sio*. The piano accompaniment (bass clef) continues with a simple harmonic line.

Handwritten musical notation for the third system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *adormentare mi potess'io che ben io quanto uaglia fantastica ma*. The piano accompaniment (bass clef) continues with a simple harmonic line.

Handwritten musical notation for the fourth system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *gia d'un sonno grato a cacciar fur il lo spirito innamorato non*. The piano accompaniment (bass clef) continues with a simple harmonic line.

nima

u'è più bel piacer quanti in sogno godere chi si desi = a gioire in fanto =

sia con l'adorata mi = a risparmi à qualche sogna il pec-

cato la spesa è la fatica risparmi à qualche sogna il pec-

cato la spesa è la fatica

Scena III
Mipile, Pastore, e Mecca

rit.

Al Porto, il Tiro, il pian, la Valla, il Monte, per ritrovar già

ione in uan trascorsi, onde onde stanca a ne tante tra s'lo dormior

ror del bonco a meno ueng'a posar l'affarica te piante, chi sa chi

sa abri queste parti Kempio fellon non giungas con la sua uaga oime a che

uaggio, ah che menore di dogno ardo, de l'oro, auuampo nei pro.

dicij nei prodigy d' amor mi sera mi sera in ciampo

da souerrani chiossi ad in fexar questi sacrali horroni Inferno uomini

glorridi mostri dormons e i traditori non piu dormis non piu

breve sonno e laggiu dormi un ladrone risvegliati tu su Giason Gia:

Giust
sone Chi, chi mi sveglia chi
Mit: Sveglia i io così uoglio

Giust
Con tanto orgoglio, è chi si tu
Mit: Non mi conosci più

v. v. nota sub.

Grif.

Grif.

Giason

Io cara: è a chi? menti

Grifile

deh' rai: o cara

a' mi

menti sporgiuro

non è cara colui cui si roglia. *Phi:*

se si suezia Medea morto son' io

nore si faceran gli spiriti, si martirizza il core

Deh taci e tienti o

che potrai dire

Bella

tornerà al berg e gonfa il martire iui m'arrendi spera gioi

re

Con la massa Giasona

Nella fe' nell'amor ancor mi

tenti o di fede e d'amor nemico eterno, e chi crede a Giuron crei all'In'

Giac
ferno *Mit:* Al fin che vuoi da me / Honor che mi rubbasti *Giacone*

Mit: el rendero *Giac* Ma quando Mosto n'haurai da me segni veraci

rom al'elborge iui m'attend i ca = ci *Mit:* Finerò il sonno e a'

Inf.
 scottero chi veglia. Ne partir nè tacere nè fidarmi di te per fido io

uoglio dimmi non sei tu quello. *Gras.* A quanto io temo. *Inf.* Ch'io non so in ado.

vasi ch'agl'amor m'allestasti, e con fe' mascherato di sposa e di marito

grauida mi rendesti poi con in degna fuga Barbaro ma l'occhio tuo

disi quella fede ch'in ciel è registrata a tuo di petto

Clar.

Isifile un Re gnante si mu lar mi con vien per minor mal

naoce guerrier è poi di vien Amante il Desio della gloria il por

gat degl' amici fur stimo li si fieri è si pungenti che penetrando il

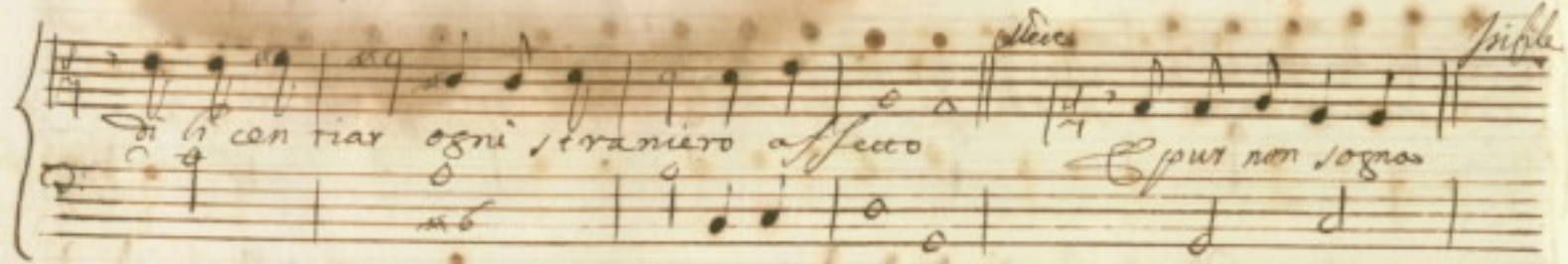
Cor inna snorato hebbe anor possanta di ferir mio ben' la

mia costanza Por che del Vello d'oro superato ho l'impresa doppo

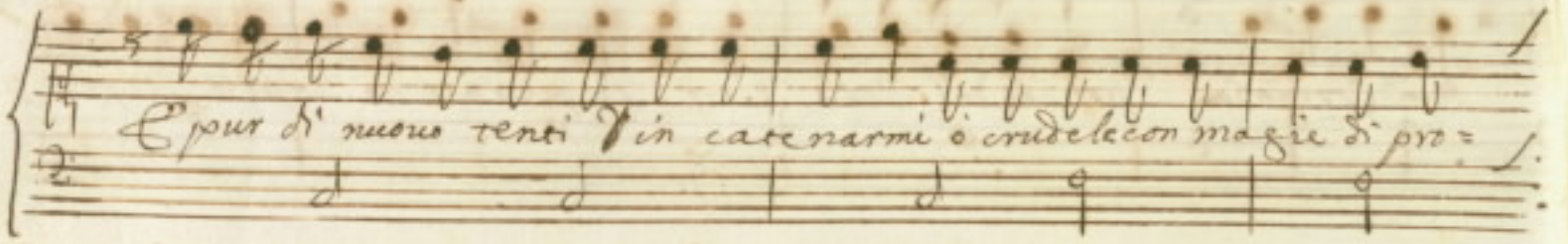
breve ristoro a te a te sua sferza uolera il foco di quest'alma ac-

cesa e dal core e dal petto ti giuro ti giuro e mia grand'ora

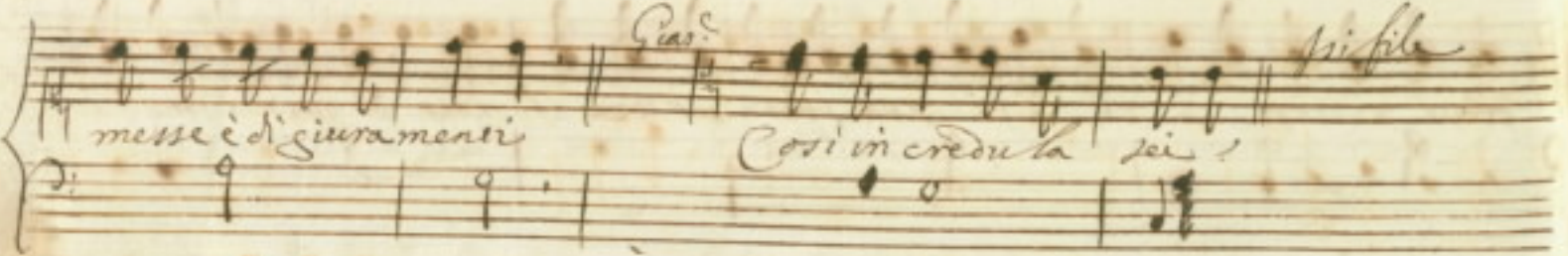
Stacc. *più file*
di li con riar ogni straniero affetto
E pur non sogna



E pur di nuovo tenti in catenarmi o crudele con magie di pro =



Gras. *più file*
messe è di giuramenti
Così in credula sei?



Vcl:

Violin part: *dammi il bacio mio* *deus però partire*

Piano part: *costo è l'hauri* *si se*

The first system of the manuscript shows a Violin part and a Piano accompaniment. The Violin part begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The lyrics are written below the notes. The Piano part is in the bass clef and features a simple harmonic accompaniment with quarter and eighth notes.

Violin part: *partirò se mi dai* *d'Amor un pegno un*

Piano part: *brami gioi: re* *e che* *e quale*

The second system continues the musical piece. The Violin part has a treble clef and the Piano part has a bass clef. The lyrics are written below the notes. The notation includes various note values and rests, with some notes beamed together.

casto abbracciamento marita = *le*
giusta richiesta hor prendi

ò Caro ò mio io pur ti stringo ò Dio ò
or mai t'acqueta

Dio

mia gioia sospira: tu
 il pianto offrena mia Bellezza

Med:
 o tu sei svegliato Non vi turbate

no Coppia felice Ve Messiate pur tutti in grembo alle grazie e de

glamo- ri uostri affetti se creti così grati voggjorni conser-

Bar non uorro se Gramate chi torna a dormir consero

Andante *And.* Band' agli scherli troppo so troppo in cel a =

solca traditor Regina in tendi d'Isi file e Giason not'agli

Dei son di fe' e d'amor gli ardor in terni e nei volumi dei Baffi

firi e terni son serai a notte d'or gli stelli fimi nei trionfi o mai

Doppo angosciosa guerra di Regia Dama il calpestrato honore e in unir destra

destra e Cor à Cor nodo ordito nel ciel stringasi in terra

ffile

Int.

Celesti favor grazie di uine questo decreto sob Donna Me

ale era bastante a indra de marri il crine

Guit
Sono dunque o Me

Ulla:

Dea Ancor contendì sono a me' stesso ancor crinò è se uera'

pur ch'è regni giustizia il mondo pera senti, è legge si fia radi:'

cosi adorato ogni mio dexto fa' ch' a questi sponsali la morte di co:

sti presto succeda prima che seco si accununi il letto

Certo parla a mio pro quanto a deuo Junqua unoi' ni ch'io sia Ma'

vito e micidiale Così comanda a me la gelosia cosi comanda a

Quas.
vi fede leale non è più da pensar Pucciderais Non

Quas.
chi sarà Pomicida ma
fia possibil mai farò ch'io Pucciderais Basso

quando è dora For im contenta son concussa à
In questa notte nella Valle d'orsens

pieno Regina ecco lo sposo, che stando i rigori Reo ri-

torna a' tuoi graditi amori tanto lo supplicai ch'al fin' servu' e con sorte mi giu-

ro d'esser tuo sino alla morte *And:* Se il tuo pietoso Reo mi rende al primo ar-

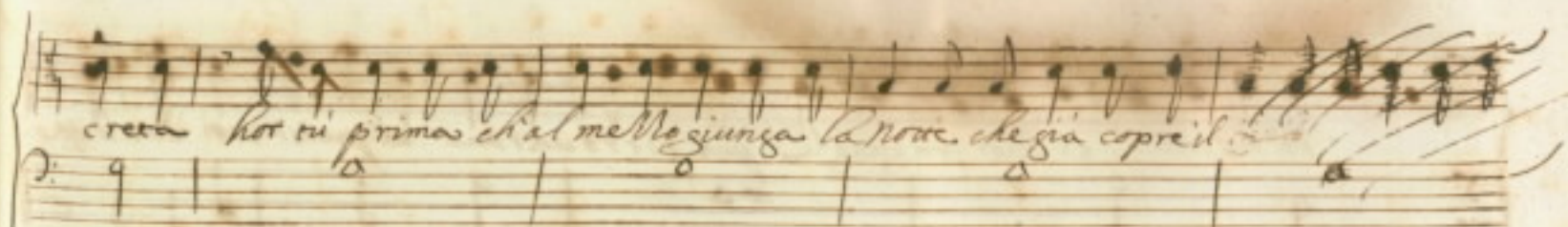
lore a' ce Name per me sceso dal Cielo dove li spiriti miei Panino.

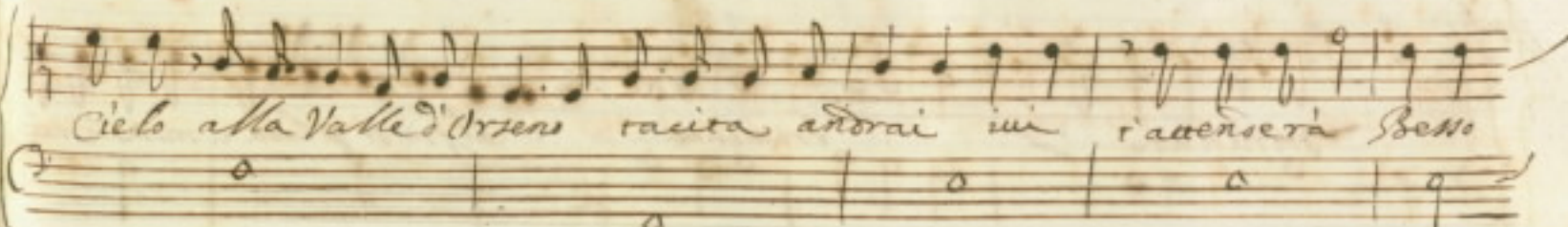
Al core mia tu così pensoso così dolente Anzi gio-
Giust

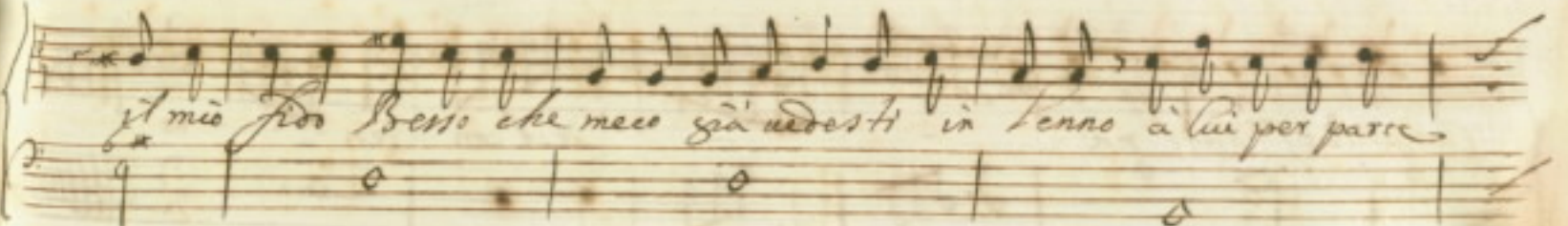
ioso anzi risente, ti pubblicherò per moglie e per scartarti al gioco

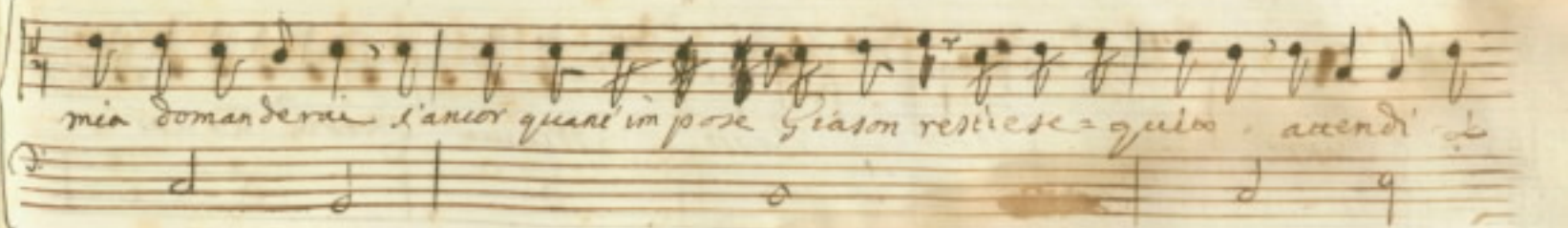
di gelosia tiranna e per più non mirare l'altra cagion de miei per-
noq.

uersi errori in fra i nouurni orrori ecco prendet uoglio fugga se-

creta hor tu primas et al me No giunga la Noce che già coprì il


Cielo alla Valle d'Orzens racita andrai in r'aversera Besso


il mio fior Besso che meo già vedesti in tenno a lui per parte


mia domanderai l'ancor quare in pose Giason restiese = gulto avendi


La risposta ei tuoi ragugli per ritrovarmi ai piedi tuoi dar legge

Andante

Fortunato tormento to al fin si placa a mor è nei

Campi del duol na - se il con - cen - to

Scena IV

Basso, il Giorno

Basso Giorno Basso Minimo frotte ad'au -

l'arce ch'il tempo alla parentela anor contrasta d'un palazzo uasunimo

meas na' le re liquei anche ei fe dritar la tende iui con s'itronauri

egli i'acende *Quar.* Inten horiu queste mie uoi osserua

nella Valle d'Orrens rosto n'andrai i' un m'aggio acende questi p'mio co

mando in questa notte te chiamera te di Jason gl'imperi son esequio

à si fatta richiesta sai che risponder dei Tenon m'auisi no'

Gualo Gualo in mare *Ben.* In mare *Quar?* In mare si maschio è donna d'era, diapur che

ueglia ne stupor ne preta il cor i' assaglia subito l'imprigionie e almar lo scoglio

Lana V
Ecco, Demo

Ecco

Handwritten musical notation for the first system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "Per ch'io torni à penar". The piano accompaniment (bass clef) features a rhythmic pattern of eighth notes.

Handwritten musical notation for the second system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "tempo Riva del mar" and "quel foco uora". The piano accompaniment (bass clef) continues with eighth notes.

Handwritten musical notation for the third system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "ce ch'accolsi nel sen" and "el cor che ripien di doglia è pauroso go". The piano accompaniment (bass clef) continues with eighth notes.

Handwritten musical notation for the fourth system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics "de al di specco mio Pa R ter ra" and "di mè". The piano accompaniment (bass clef) continues with eighth notes.

di me più scontento nel mondo non fu nel mondo non fu non è non è

non sarà più pour chi torna à languir et

mi si negh' il morir - tra' fieri proceli - la ch' id

ciel stabile ch' io una così uol far in clemeate schia =

Adagio
 no un amor tanta mai trouar pietà di me di me più do-

lenze nel mondo non fu nel mondo non fu non è non è non sarò più

Adagio
 Impietoso ito il reate mi dono questo ueste erio che già spae-

ciai tra Regie mura Amarche, allo El cò cò cò Conce hor per l'adro de-

stino mi trasformai d'è di Conte in cò cò cò cò cò cò in conta.

dino per questi alpestre grove mal sicur'è la noxe s'io fus alla cu

ta non temerei ~~e~~ così è ben saprei colà andar in

truppa è far il chi ualla or questi tenieri nuovo tacito è

chen

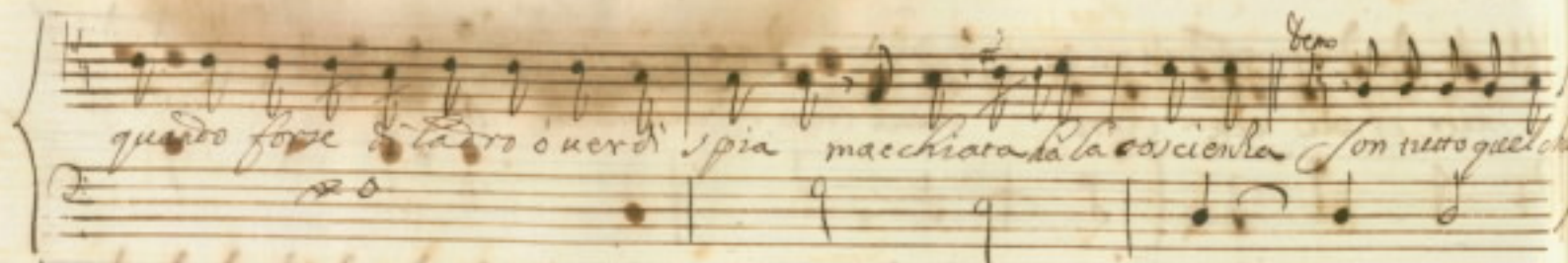
Esce
 chero il pie leg-giero breue breue e il camin *1. fig* *meno*
 morto

Esce
 morto son'io Chi parla chi parla qua chi sei ch'osseru i sem

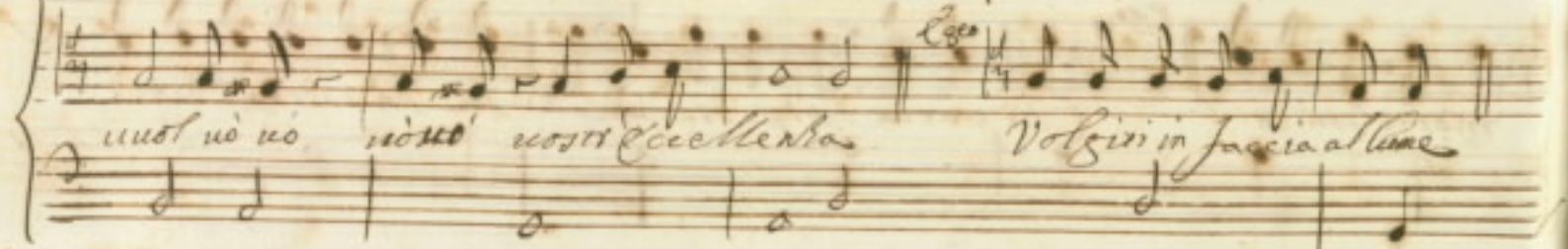
meno
 miei? Io son un inno cente, che con l'alma auerriua ti chie ti chie

Esce
 ni chiegg in e le mosina la uita Innocente si forse

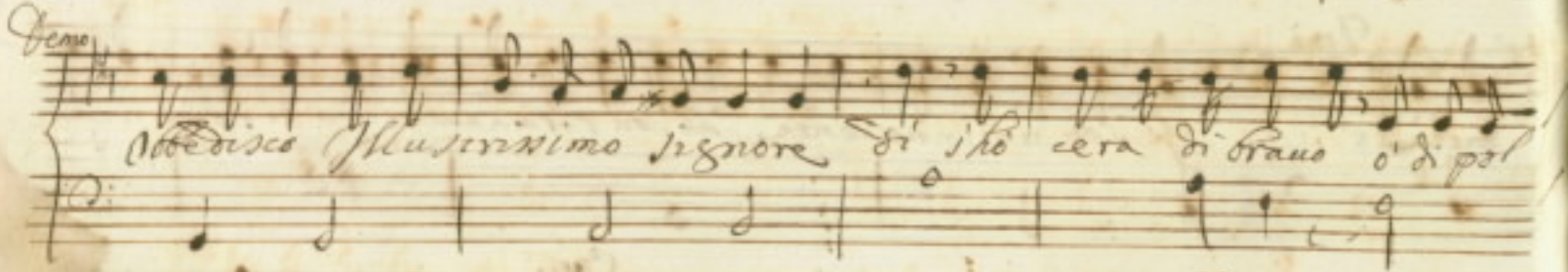
Vento
quando forse è stato o vero spia macchiata la coscienza Son tutto quel che



Canto
uost' uò uò uò uost' eccellenza Volgini in faccia all'una



Vento
Obbedisco Illustrissimo signore si s'ho cera di brava o di pol



Canto *Vento*
pò pò pò pò terone Affin'è d'esso; Vento Chi ti



Ego | *Ego* | *Ego*

diu il mio nome Non riconosci il tuo signore *Ch*

Ego | *Ego* | *Ego* | *Ego*

Non riconosci *Ego* *Ego* appunto e lo suntu =

Ego | *Ego* | *Ego* | *Ego*

raro fu da pesci spolpato Mira pur s'io son quello

Ego | *Ego* | *Ego* | *Ego*

Oime > > > in dietro farfarello Non son spirito no

porci la mano a mè *Demo* Non te la pò pò non te la porgo a fè *Cresc*

Porci la dico *Demo* Son pur nel bruc'intrico *Esso* Ah non etter ri-

troso tocca tocca o' toccar ti lasso care *Demo* amo arroso *Cresc*

Spirito u'ni u'ni u'ni u'ni tanto uoglio arrischarmi

ecco ti to ti to ti tocco o che mano pastora io l'ere

Credo
 di pur di pur ch'io son l'Esco uiuo e non morto

ni già seruo hor compagno, meco ne ueni e porgi pieto

Temo
 al mio penar gra-zo con frotto che l'Esco uia non so

spirito non credo ma se spirito sei seipur di quell'alla moda

senza pel senza corpa, e senza coda

Stena VI
 Sifile sola

Giove z fe=

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top two staves are for piano accompaniment, and the bottom staff is for the vocal line. The lyrics are: *stosi festosi miei spiriti amoro - si*. The music is written in a common time signature.

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top two staves are for piano accompaniment, and the bottom staff is for the vocal line. The lyrics are: *al ciel de conueni quest'alma quest'alma rapi: re*. The music is written in a common time signature.

Handwritten musical score for the first system. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (treble and bass clefs). The lyrics are written below the piano part.

di doghe tormenti fugate, bandite i nembi per

Handwritten musical score for the second system. It continues the vocal and piano parts from the first system. The lyrics are written below the piano part.

ro: re. In questo mio

Handwritten musical score for the first system. It consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is written on a single staff with a treble clef and contains the lyrics: "Coro scintillare nel mare dal Regno d'amore dolce in fi ri = re". The piano accompaniment is written on two staves (treble and bass clefs) and features a rhythmic pattern of eighth notes.

Handwritten musical score for the second system. It continues the vocal line and piano accompaniment from the first system. The vocal line includes the lyrics: "miei spiriti amari". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern of eighth notes.

This is a handwritten musical score on aged, yellowed paper. The score consists of several systems of staves. The first system includes a vocal line with lyrics: *gioite gioite miei spiriti amorosi gioite*. The second system features a vocal line with lyrics: *in gioite gioite gioite te*. The music is written in a style characteristic of 18th or 19th-century manuscripts, with various note values and rests. The paper shows signs of age, including foxing and staining.

Ma temp'è ch'io precorra l'ora che m'assegno l'ido-
 mio e che d'ortens alla scosura valle per non rito sentiero

mai tra scorra purissima innocenza che d'ogni mio pensier l'anima

sei scorgi scorgi tu per più tade i panni miei

Scena VII *Oreste*

Oreste, Psifile

tra i notturni perigli signora ove vai

tu così de proprij figli non ti ricordi più! Puri è l'altro lan-

guesce per fame ch'aderrisce anco i figli dei Re ab' uolgin detto il

rit:
 pie Deh ti con sola farò presto ritorno prima che spunta il

Orate
 giorno (il canto è con il uello che con solati un pet.

So ma fu un'ogni sprona dove la fama impera la musica non gioua

rit:
 l'amor mi sprona e l'apiera m'arresta tutto resto qua ti con-

Oreste
Duce
Cava' peggio signora hauran aria di dentro a-

ria di fuora questi non han bisogno uenir all'aria bruna per

contemprar le stelle o' uer la luna ma di tue mamm' in tutte a-

strolci affamati bramati d' specular l'aria del lace *fin.*
Deh! toro

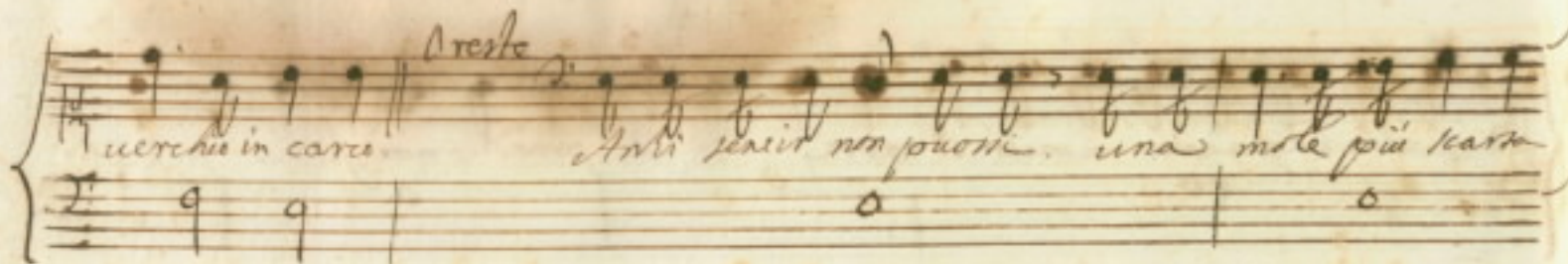
nella Capanna amio Oreste di là prendi i miei figli e al
 ro a

Le uicine fusi oue rava m'in uio a me li porta ma tien tuoi

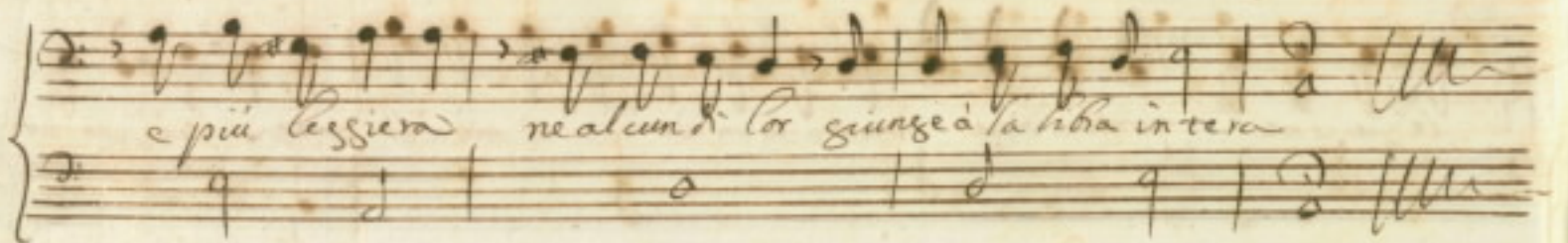
passi fretto losi e pioni
 Dres: E porche non gli ballari dentro alcu-

Ant: guiso
 Alca necessita con il comando reme tu forte del so

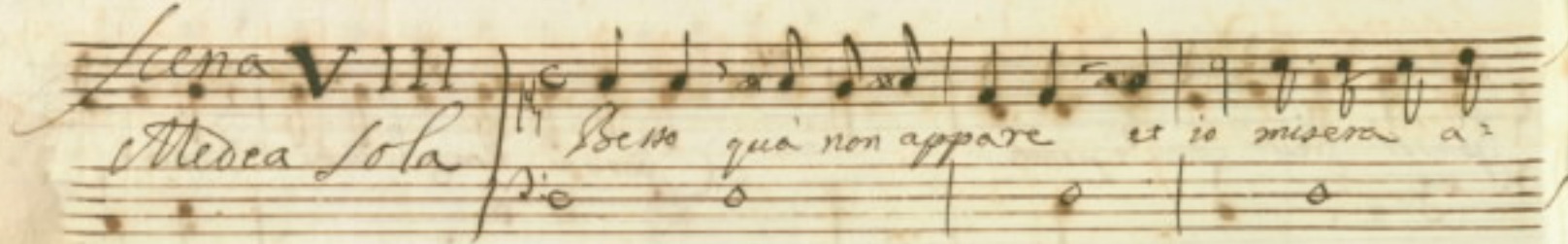
Andante
verchio in carca. Anzi sentir non puotti una mole più scarsa



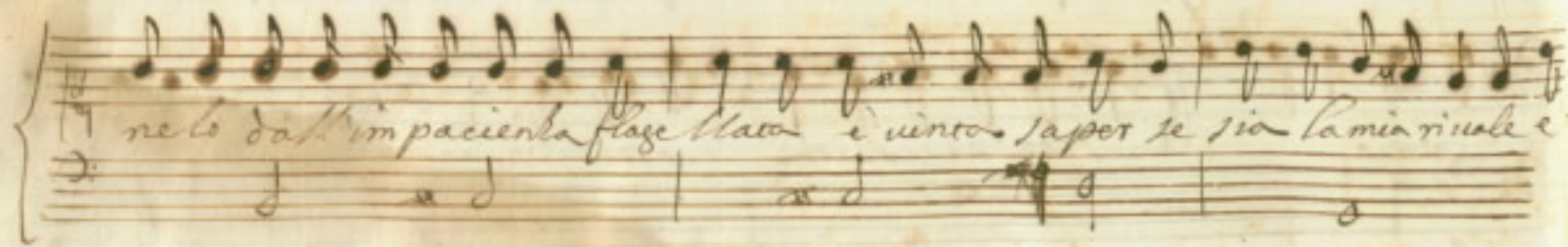
e più leggiera ne alcuni lor giunge à la liba intera



Scena VIII
Medea sola | Basso qua non appare et io misera a?



ne lo dall'impacienta frase blata e uinto saper se sia l'ania risuale e



Finis

scinto per quest'ermo sentiero raggi ritemi noi furie d'ira e l'in

furiate piante guidano se l'osia rabbia è ancora

Scena IX *Allegro*
Medea, e Seno

Di guerriero drappello o' ueggio o' uedor

parmi auvicinarsi l'osplendor dell'arme Seno certo fin

questi uorrei sent'appa rite parte cepe del fatto del seguito

qui piena concetta or come potrò far fingerò si finge

rò che Garon saggio pensiero così potrò sent'apportar sospetto

de l'ordin dato penetrare il uen *Beno* Conte d'qua ne uien

raciti raciti uo ve quant'ei fa nella et ogni cenno mio foron =

Med: *Ben:* *Medeo*
 tissimi eseguite. Benno sei tu? Son io

Per incendere Giasme quant'ei comando resti eseguito in fretto a te m'in

Beno *Med:* *Ben*
 reia Medea Benno Giasme a me ti manda

Mei:
 è con gran fretta *Beno* Per in cender *Mei* Se quanto poi anti impa...

teate resti e seguirs an cora non rispondi *Beno* E tu si tosto

La risposta chiedi? *Mei* E tu nel dar à me sei così lento

Beno Non è più da pensar soldati à uor arreatate à costri.

Med:

Ber:

Tradimento a Medea chi ti die tant'ardor
Palinuro comando

Med:

Ber:

Med:

Chi fu il comando Chi comandar mi puo
E dunque Giasone

Ber:

Med:

Non pigliar conduccela al trove
O Giasone traditore la

sciammi fellonia e dove e quando

Scena 2
Grisile, e Bello

f *beno* *Bes:* *f*
chi mi chiama? Giam a te mi manda

accio g' auisi se fu eseguito ancor quant' ei s' impone *Bes:* tardi ve-

niori torna, che con quest' am basciare a leri per tua ven tura si pre-

uenna torna Giam e di ch'io sol uedo una persona il *f* *f*

Torna l'uson' è d'g, ch'io sol' uccido una persona il d', che linguaggi che

Ziffere mi parran per s'udito a spaurantar l'idea Bem &

è sparito ah se la mia di mora fu cagion de miei mali io u' mo-

rir u' morir or ora, che fare parlo è sto sequiro

Bene è no o Dio, la pena mi soppone un pensier tal-

no m'affrena purissima innocenza tu che de miei pen-

sier l'anima sei scorgi pietosa tua i passi miei

Scena XI
Egeo, e Medea
E qual cognico forza per questi orrori am-

Alto
 rar mi spola? *Alto* Così son maltrattata Regina imprigionata

Alto
 Regina imprigionata *Alto: Ari.* Vitemi scelerati di qual

Alto
 colpa son rea sventurata Medea *Ecco* Medea z

Alto
 Alcu z non mi risponde fra così angusti guai

#

mi gettare nell'onde o Giason traditor ah ah ah

ritornello

Messa nell'onde ah ah ah mi getto a darsi vita ad una ora

del che mi ne go la morte

Scena XII
Giasone e Besso

Giasone

Tormento oue mi guidi

Besso

Ritorniam a Giasone

Gias? *Bello?* *Gias?*

Bene, che porri? Il comandato scempio Venne

Gias?

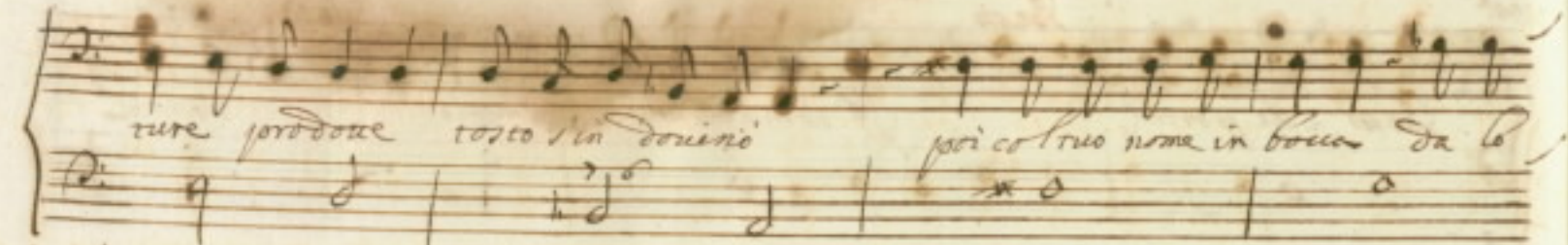
Per? perche sospiri? non che disse!

Ah pur troppo venne Una legina uccisi mori

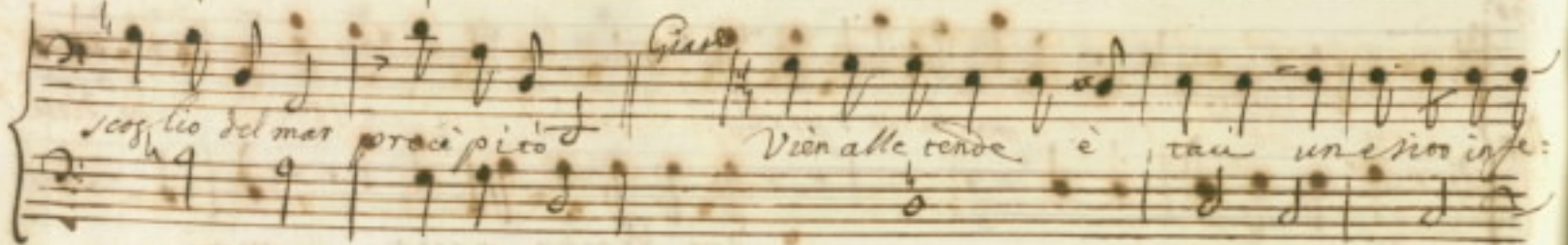
aloro

traditor mi chiamò mi maledisse che fuser dagli Imperi suoi suoi:

ture jor donne tosto in donio poi col tuo nome in bocca da lo



scoglio del mar precipito *Giusto* Vien alle tende e tai un eno inf:



Pie Pinnorito cor ah ah mi predice *Medea* Ecco



Med: Som affligger così pa lesami chi tu saper uoglio per chi Pa



uanto uiverò de giorni miei *Esco* Media resoro

mis chi ti ri tolse a fondo il disperato *Esco Esco* son' io

e se fatto be nigno che tu uiva per me mi dide in sorte allora merce non

chiedo, che di tua man. la pauroso morte *Med:* non oio:

gnava Egeo o di garmi di uita se cadet tu uo leui

ultima di mia destra in fero cito Se neghi morte a

chi la morte chiede di sperato di sperat'e per me ogni mercede

Med. Non desperar mia uita mia uita a me A te

Egeo *Med:*
 Come si pia? Chi la vita mi diede e vita mia

è chi deus adoravi *Costantiniano* e ges terra è consorte profetae

ante nel b'centiarsi dal mio sen la morte *Egeo* *Med:*
 Mio Cor che ten =

ti io non inuidio e deo non contenti *Med:*
 Ma se l'io nascerò

come potrai soffrir che rest' in cima quel tiranno spregiuro che mi fe' torto nel

onde è m'ha tradita e seio mio re mio sposo mio sposo a te s'ia

speco far di sua moglie offesa aspra vendetta tradisci

il traditor uccidi e sia del chiaro sol di nostra gloria al =

tera

Med.

Ecco

vera la morte d'un crudel Alba foriera

Non più, ella non più dimmi chi t'ira.

Giason morte mi die

dimmi chi fu

o morirà Giasones o non torà

Med.

Ecco

Pucciderai

del giuro

Med.

Via l'crudelia uccidelo

si si Quora nome sarà del tenalo fello Pulcimo

Scena XIV
Giasono solo
 O unqua il pie vuolgo si spalanca un Albino

Adone il guardo fino in sembianze terribili uedo due spor orribili

una marea doggnar un saba a massinata Pura nera se losa

talor a torto sommersa maffi rithan a gara quest'anima languente quella tuttarì

got quest'innocente ma lasso il mal'el'alma concamina il vi:

got del uives mio mortifica le membra è nell'abisso del mor:

tal cordoglio in estasi di duol la rima suo glio in estasi di

vuol l'anima scioglie

Scena XV
Esco, e Giasono

Esco
Giason qui parla dell'Aturo il lume mi sopra il traditor che dorme i langua

e solo si è qual miglior fortuna per farti uomitar l'anima et

langua mora mora il per fido ingrato

Scena XV
Fisile, Esco, e Giasono

Viol.

Viol.
 Tu morrai se la rato *Grave*
 Io morirò al traditore

Cello

Cello
 Ah! fato *Grave*
 Un con l'armi alla man l'altro sen fuge Bello Toloari o la

Scena XVII

Grave
 Bello, Toloari, Grason,
 Si fide *Grave*
 Ferma quest'attimo l'altro si siegue

Cello
 e pria che questi mora riconosca tu Bello il re di tanto eccesso

Basso

Volgi a me, chi sei? *Mif.* Io non mi arrendo non mi conosco più

Basso

Mi sembra ahi sei pur tu *Mif.* Isifile e cos'è Isifile son

Grat. Io oggiato in fausto de' costin' più ris' Basso e fellone ha' tra

Basso

dico Gasone *Basso* Io traditor! ah sire da questa uoca io

non a torto offeso per ledami la causa e poi mi uccidi se innocente

non m'haura di fesso *Rias:* Non di certi prianti che si fele georati in

melli a l'onde ancor pensando stai? *Des:* Non lo fei, non lo dim

e nol sognar *Rias:* Come? *Des:* Ti dimi solo e dimi il uero

Giu. *Basso*
ch'una Regina in mar precipitai. E' bon che uorra dir. Nulla di

Giu. *Basso*
piu' sol che correi nel mar trasto no' fu. Chi dunque in mar traesti

Giu. *Basso*
Colui che m'imponesti. Il nome ancor mi celi

Quella ch'ami sen uenne, quella ch'ami parlo, quella ch'imi prigionai,

Giasona
 quella ch'è trami entro la sfera ond'osa fu Medea la tua sposa

Basso
 dunque è morta Medea Medea mori Medea, Giasona, Basso
 et profeta

Medea
 Tu menti traditor mi na son qui

Giasona
 in ganno è supplicato

Basso
 Non uivera più no è Basso scelerato
 E comi à piedi tuoi

Giorno
concedimi ch'io parli e s'io son reo fa di me ciò che uori

Recor.
Parla e di tosto Dimmi non m'imponesti ch'io traessi nell'

onde quella che per tua parte huom o Donna che sia in questa Noce nella

Valle d'Orreno mi domandare se gli operi tui furon d'ama eseguiti

Grav. *And. Mod.* *Ben.*

Così i' imporsi Io per qual fine intendo E tu qual si:

Mod. *Bes.*

Ignora questa richiesta appunto non mi facesti? Sì Io non t'impri-
 gionasti

Mod. *Bes.*

mi condurre ceste a uia forla
 mai non ti condurmi al mar non ti trassi nell'acqua



Bes:

Con l'istessa richiesta non venisti ancor tu quando io parliuo *Viv:* Venni

Bes:

Viv:

E che ti risposi *Viv:* Gioia' Giaron e' di ch'io sol uccido una por-

Bes:

Jona al di *Bes:* Ecco il mio svelato tu di scerto e prudente

Giar:

giudica se non reo o' inno-cente *Giar:* E Nedea come

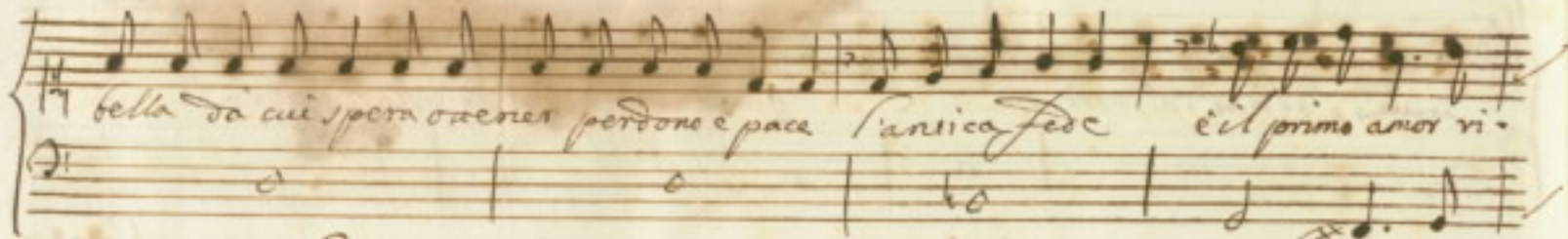
Ben. Mod.
 uine l'alma l'adessi già Questo non saprei di che il dirò

Grave
 La Costanza in finira di mio sposo Se al ritorno in uita

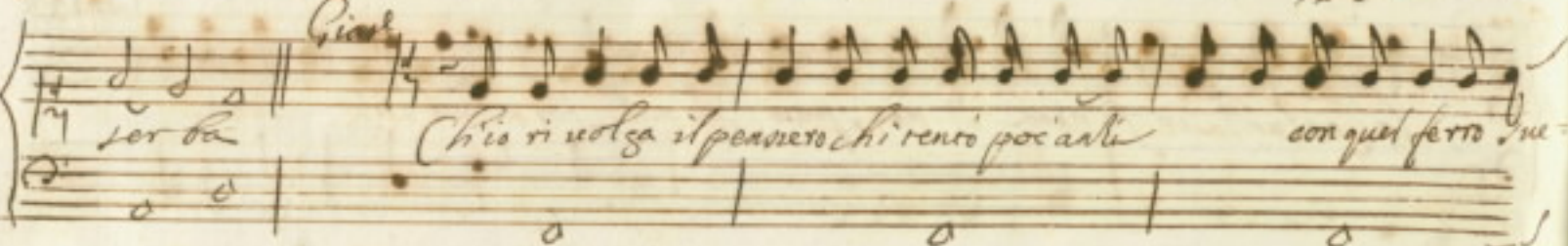
Mod. Grave
 E lo sposo chi è Ego di Arcaes il Re Tu d'altri che s

Mod.
 me Giason frena gli dogni orti se saggio sei a Regina si

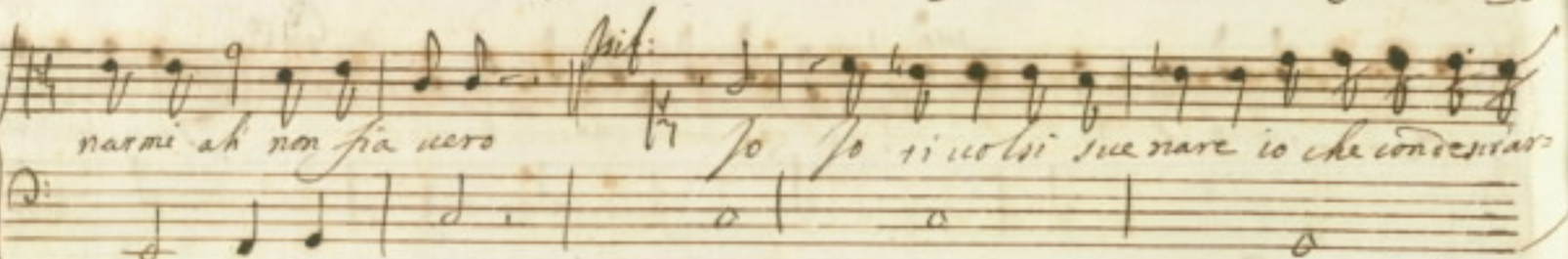
bella da cui spero ottenes perdono e pace l'antica fede è il primo amor vi.



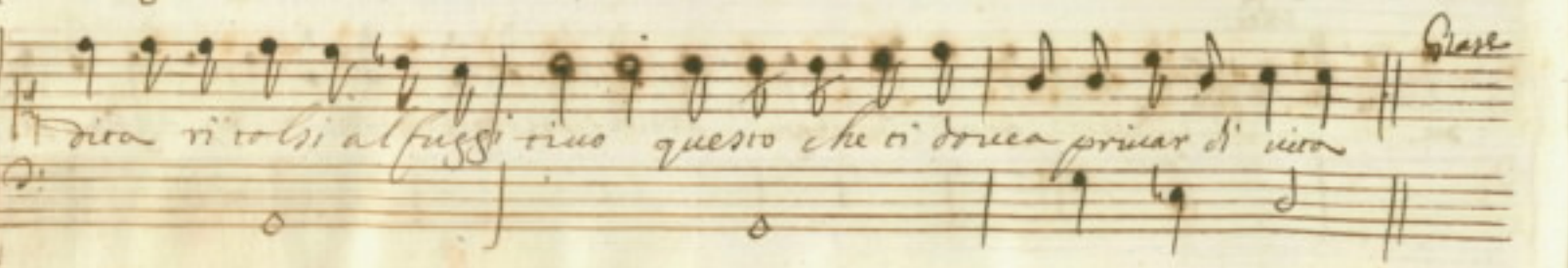
Già
ser ba Chi si uolga il pensiero chi rento poi a te con quel ferro due-



più
narmi ah non fia uero Io Io si uolsi sue nare io che concessarò



Già
dica si uolsi al fuggi tuo questo che ti douea priuar di uita



Giase

Chi dunque venne a machinar mi morte Egeo, Giasono, Medea
Ifiglie, e Basso

Egeo

Io fui che con quel ferro di cui conservo la uagina in seno i

Giasono

Barbaro in humano per ferirli à ragion stesi la mano

Medea

Tanto ardisce i os miei chi respinge altera di morte in degno

Med:

Terminati in Comandati per uindicare le mie supposte offese

Summ'ingannati & seo senza colpa è Giason per altro è reo

Giust.

Arc sempre soggette haurò la moglie In di sereno pas:

Lar d'un Re ch' a moglie Ah! farò auerso ah! sorte la uita d'io:

Rei

And.
 rei fu la mia morte infelice che a se tro non raffan-
 ag

nar Giason, che se la mia vita fu come ben in rei un abbe-

borio d'errori che produce il tuo duolo nono a sacri fcarla a

tui fu ro = ri io per tua ira Paque una morte si breue.

fossi non appagava i tuoi furori hor se viva son' *allegro*

io rallegrati rallegrati o crudele già che potrai con replicate

morre sfogar sfogar del fiero cor l'empio desio si si si si si anno

mo ferise a parte a parte queste membra abborrite stranimi a parte a

poco queste carni in felici a notomilla il Core siratiami a tuo pia-

cece martirillami i sensi el mio lento len-to len-to mo-

rive pro lunghi ami il tormento ate il giu-re *Qual* tra le

colpe amittito dalla tua man di feso chieder pietà non oso *Padri in ha-*

mano e traditor. maruo ah! da te mia tradita imperino per

me' perdona e pace, il mio pianto, il tuo dard, gl'amplessi e baci

Ecco Medea godete vostri felici ardori e menter in ogni

cor la gioia e bionda un contento improvviso le tra scorre vicende in

mar d'amico oblio chiudè con forza uento uento son'io figli

più
moglia Cor mio Mio smarrito re soro so ti rac =

quisto o Dio non ho che più bramare e son la mia dolcezza quan-

ta stenta ce più tanto più care

alto:
 Tenor:
 Bass:
 strings

Godi godi I rifile godi
 Godi godi Ma deo godi

A mor con l'usson' miei dolci no - si
 si
 strings A mor con l'

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "suoi dolci nodi string' Amor con Giason suoi d'ella". The middle staff is another vocal line with lyrics: "seo suoi d'ella nodi godi godi suoi d'ella". The bottom staff is a basso continuo line with notes and rests.

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top staff continues the vocal line with lyrics: "no = d' godi god' string' A mor con Giason suoi d'ella nodi". The middle staff continues the vocal line with lyrics: "nodi string' A mor con Egeo suoi dolci nodi". The bottom staff continues the basso continuo line with notes and rests.

Ollidea

Flute

Clarinet

Oboe

Handwritten musical score for Ollidea, featuring four staves with lyrics. The lyrics are: "E fra nodi te naci rimbombin queste Valli al suon al". The notation includes notes, rests, and dynamic markings. The first staff is for Ollidea, the second for Flute, the third for Clarinet, and the fourth for Oboe. The lyrics are written below the notes.

Four empty musical staves at the bottom of the page.

suon di baci *rimbombin queste Valli al*

suon di baci *rimbombin queste Valli al suon al*

è fra nodi tenaci *rimbombin queste Valli al suon al*

suon di baci *è fra nodi te naci* *rimbombin queste*

sa

Handwritten musical score on five staves. The lyrics are written below the notes. The music consists of a vocal line and four accompaniment lines. The lyrics are: "suon de ba = si al suon di baci", "suon al suon de baci", "suon al suon al suon de baci", and "vatti al suon al suon de baci". Each staff ends with a fermata and a decorative flourish.

suon de ba = si al suon di baci
suon al suon de baci
suon al suon al suon de baci
vatti al suon al suon de baci

Regina opus

finis



Indice

Quest' il giorno giovedì	3	Del 1° libro Maggico	58
Al. 1 ^o		Al. 2 ^o	
Val oriente	8	† Oreste ancor n' giunge	63
Delite è conteggi	13	Percorrea sò	67
Per sanar quest' affrettato	21	Lo fur ti torce i lido	68
Se darò prigione	22x	(Vudal tu parli o Dio	68
Line amor l' alma flagella	24x	Contra spavento poss'io	73
Don golbo sox demo	32	Uccid il fatal castello	76
Vols il tempo sera	39	a 2 Filasio	77
a 2 Medea	70	dei ferito mio bene	80
(Che vorrai dir)		a 2 Medea in parlo	83
a 2 O mi: Core	82	Oggi il mondo	84
o meo amore			
Godi godi se la coppia	87	Con arte e con lusinghe.	90
† Lant. de fer doggi	86	a 2. Chi chio l' amo abbraccate	94

	Locuste aitar à la	100
a 2	Scandi obella	107
	Credua tempesto	112
a 2	Non fin a dire	110
	* Scipile signor	114
	Atta 3	
	+ Lotta il tremulo ciel	123
a 2	Formi a cura	129
a 2	Scipile - Erason	134
	Per chi lo torna a curar	145
	Quel stante	150 150
	Torna a Erason è la	158

205310

Handwritten musical notation on the left edge of the page, including staves and notes.

10

3

2

Handwritten notes or numbers, possibly a list or sequence.

0

Handwritten text, possibly a list or sequence, including the word "L'opera".

1 Jan

2 Jan

3 Jan

4 Jan

5 Jan

6 Jan

2

0

5

3

10



